



LA “CITTADELLA”

Fra poco meno di un mese avremo la firma definitiva del nuovo CCNL, la cui ipotesi è stata varata la settimana scorsa e di cui abbiamo parlato sul notiziario precedente. Nel frattempo il testo andrà alla Corte dei Conti (per tutto ciò che concerne la spesa), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (per le altre incombenze) poi ritornerà all'ARAN dove tutti firmeranno, protestatari o non protestatari. Chi non firmerà, infatti, non avrà diritto a nulla, anche se maggiormente rappresentativo secondo le attuali regole. E' questa la zona dove risiede l'obbrobrio: la fonte del nulla sorge nel punto in cui la contrattazione si costituisce in "cittadella". Con il 2° comma dell'articolo 7 dell'ipotesi contrattuale si sta formando la volontà (lo vedremo nella "apposita sessione") d'inasprire il sistema chiuso delle prerogative sindacali, escludendo anche chi, nel corso della vigenza contrattuale, dovesse nascere già dotato delle caratteristiche numeriche per usufruire delle prerogative sindacali. Se la contrattazione, infatti, ha come suo scopo peculiare quella di consolidare se stessa (e per questo è disponibile ad ogni tipo di compromesso) non può ottenere nulla per la categoria. Ed infatti, esaminando l'ipotesi contrattuale, cosa è stato prodotto? A pensare che alcuni criticano DIRPUBBLICA, perché, a loro giudizio, non è concreta; queste stesse persone (con gli occhi sull'ultima ipotesi contrattuale) dovrebbero chiedersi cosa ottengono e quanto sono concreti i "Paperon de' Paperoni" sindacali, detentori di migliaia di distacchi sindacali e di centinaia di migliaia di ore di permesso sindacale. Ma non basta! Nella "cittadella" si può fare ciò che si vuole. Con ciò non si vuole sostenere che la contrattazione collettiva debba soggiacere a ingerenze o invasioni di campo ma che nel suo ambito debbono comunque rispettarsi le leggi, le sentenze della giurisdizione e i principi cardinali dell'Ordinamento dello Stato. Nell'ipotesi contrattuale non solo non c'è nulla, non c'è per esempio quel "nuovo ordinamento del personale" che avrebbe dovuto superare i corsi di riqualificazione, ma non viene rispettata la sentenza della Corte Costituzionale 194/2002 laddove (vedi articolo 8) si conferma sia l'attuale sistema di classi-

(Continua a pagina 5)

Sommario

La "Cittadella"	1
E' tutto qui l	2
Dalle nostre strutture regionali	3
Notizie in breve	4
Nuove strutture sindacali a fianco della Dirpubblica	5

La pace
rappresenta
il più tangibile



segno
della civiltà
dell'uomo

È tutto qui !

Tabella A**Incrementi mensili della retribuzione tabellare**

Valori in Euro da corrispondere per 13 mensilità

<i>Posizione economica</i>	<i>dal 1.1.02</i>	<i>dal 1.1.03</i>
Ispettore Generale r.e.	59,50	66,30
Direttore Divisione r.e.	55,30	61,60
C3 - S	47,90	53,40
C3	47,90	53,40
C2	43,60	48,60
C1 - S	39,80	44,40
C1	39,80	44,40
B3 - S	36,50	40,61
B3	36,50	40,61
B2	34,30	38,20
B1	32,60	36,30
A1 - S	30,90	34,40
A1	30,90	34,40

Tabella B**Nuova retribuzione tabellare**

Valori in Euro per 12 mensilità

<i>Posizione economica</i>	<i>dal 1.1.02</i>	<i>dal 1.1.03 ⁽¹⁾</i>
Ispettore Generale r.e.	18.899,48	26.667,22
Direttore Divisione r.e.	17.178,86	24.784,21
C3 - S	15.667,74	22.949,97
C3	14.190,15	21.472,38
C2	12.417,72	19.546,16
C1 - S	11.558,70	18.537,36
C1	10.876,46	17.855,12
B3 - S	10.548,16	17.406,52
B3	9.487,87	16.346,23
B2	8.598,99	15.375,22
B1	7.906,16	14.619,38
A1 - S	7.725,15	14.373,71
A1	7.194,75	13.843,31

⁽¹⁾ Il valore a decorrere dal 1.1.2003 comprende ed assorbe l'Indennità Integrativa Speciale.**Tabella C****Incrementi mensili dell'Indennità d'amministrazione**

Valori in Euro da corrispondere per 12 mensilità

Corte dei Conti - Ministero Giustizia - Consiglio di Stato - Avvocatura di Stato
 Ministero Giustizia DAP - ex Ministero Commercio Estero - ex MURST
 ex PCM Dip. Spettacolo/Turismo/Aree Urbane/Affari Sociali
 ex Ministero Trasporti Motorizzazione/Marina mercantile/Civilavia
 ex Ministero Beni culturali - Ministero della Salute

<i>Posizione economica</i>	<i>Incremento dal 1.1.02</i>	<i>Rideterminato (1) dal 1.1.03</i>
Ispettore Generale r.e.	9,80	10,80
Direttore Divisione r.e.	9,60	10,80
C3 - S	9,00	10,00
C3	9,00	10,00
C2	8,00	8,80
C1 - S	7,20	8,00
C1	7,20	8,00
B3 - S	6,20	7,00
B3	6,20	7,00
B2	5,60	6,40
B1	5,20	5,80
A1 - S	4,80	5,40
A1	4,80	5,40

⁽¹⁾ Il valore a decorrere dal 1.1.2003 comprende ed assorbe l'incremento corrisposto dal 1.1.2002.**Tabella D****Incrementi mensili dell'Indennità d'amministrazione**

Valori in Euro da corrispondere per 12 mensilità

Ministero Comunicazioni - ex Ministero Lavoro - ex Ministero Tesoro e Bilancio
 ex Ministero Finanze - Ministero Difesa - Ministero Interno - ex Ministero Industria
 ex Ministero Ambiente - ex Ministero Lavori Pubblici
 ex Ministero Pubblica Istruzione
 Ministero Politiche Agricole - Ministero Affari Esteri

<i>Posizione economica</i>	<i>Incremento dal 1.1.02</i>	<i>Rideterminato (1) dal 1.1.03</i>
Ispettore Generale r.e.	27,80	29,00
Direttore Divisione r.e.	26,60	27,80
C3 - S	20,80	21,80
C3	20,80	21,80
C2	18,60	19,60
C1 - S	16,60	17,40
C1	16,60	17,40
B3 - S	14,60	15,40
B3	14,60	15,40
B2	13,20	13,80
B1	11,80	12,40
A1 - S	10,60	11,20
A1	10,60	11,20

⁽¹⁾ Il valore a decorrere dal 1.1.2003 comprende ed assorbe l'incremento corrisposto dal 1.1.2002.

RENDI PIU' FORTE IL TUO SINDACATO: ISCRIVITI ALLA

DIRPUBBLICA

via G.Bagnera n.29, Roma—00146 tel 065590699 — fax 065590833 — email dirstatfinanze@dirstatfinanze.com

Dalle nostre strutture regionali

Trentino – Alto Adige.

In data 17 febbraio 2003, il Segretario Generale del Sindacato, unitamente al Segretario regionale per il T.A.A. Francesco Pontrelli, ha partecipato a Trento, presso l'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate ad un'assemblea del Personale, per discutere del problema del trasferimento degli uffici in una zona ad alto inquinamento ambientale, quella cosiddetta del "Magnete". DIRPUBBLICA è la seconda volta che si occupa di questa problematica, che assume un significato particolarmente oscuro e mortificante: l'Agenzia delle Entrate ha acconsentito di cedere alla Provincia Autonoma di Trento degli immobili appositamente costruiti per le proprie esigenze (come l'ex Centro di Servizio), parte dei quali saranno assegnati alla locale Questura, per trasferirsi in immobili fabbricati da un costruttore locale e da questi ceduti alla medesima Provincia Autonoma per decine di miliardi di vecchie lire, insistenti su un terreno inquinato da scorie chimiche, a forte rischio per la salute di coloro che ivi andranno a lavorare o a vivere. Il Segretario ha incitato i colleghi a manifestare e (se del caso) a scendere in sciopero assicurando tutto l'aiuto possibile nonché la collaborazione necessaria con gli altri sindacati locali, al fine di far rientrare una situazione dai connotati grotteschi. Alla riunione ha partecipato il Consigliere Provinciale Claudio Taverna che in questi mesi ha rappresentato la sola personalità politica ad avere sensibilità per simili problematiche ed ad esporsi personalmente per impedire a cittadini lavoratori di porsi a rischi gravissimi per la propria salute. Il Segretario ha rilasciato un'intervista alla televisione locale che è stata trasmessa la sera stessa.

Piemonte.

Il Segretario Regionale per il Piemonte, Giancarlo Gentile, ha rivolto una nota di protesta al Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate per ciò che concerne la situazione degli interpellati per l'assegnazione degli incarichi dirigenziali. La Direzione Regionale, a parte la totale assenza di criteri, ha proposto uno strano tipo d'interpello, a futura memoria. Cioè a dire, ai funzionari e ai dirigenti è stato chiesto di rilasciare una disponibilità in bianco a ricoprire futuri quanto imprecisati incarichi dirigenziali. Siamo proprio alla frutta, non sappiamo se su tutto questo governa la colpa grave o la malafede. Questo, infatti, si verifica mentre all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Biella, dal 1998 la direzione e le due aree di livello dirigenziale sono ricoperte da non dirigenti e a Verbania l'area controllo viene ricoperta da un non dirigente e senza interpello. Stessa per 5 posti dirigenziali nella Direzione Regionale.

Sicilia.

In data 25 febbraio 2003, il Segretario Regionale per la Sicilia, Giovanni Inglese, è stato ricevuto dal Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate. Gli argomenti trattati sono stati quelli dell'affidamento degli incarichi dirigenziali ai funzionari dell'area "C" nonché quelli riguardanti casi di accanimenti e soprusi (perlopiù iniziati durante la gestione precedente a quella attuale) ai danni di colleghi funzionari e dirigenti. Il direttore regionale, per quanto riguarda il primo problema, ha precisato che è sua intenzione avviare apposite procedure di selezione, indistintamente all'interno dell'area "C", avvalendosi di consulenze esterne capaci di rilevare l'attitudine personale a svolgere compiti di direzione. Il Segretario Regionale ha ribadito la posizione di DIRPUBBLICA sul problema, pretendendo trasparenza e pubblicità degli incarichi e dei criteri d'assegnazione, anticipando in proposito una posizione ferma e decisa e soprattutto in linea con la pubblicità della funzione svolta dai funzionari e dai dirigenti dell'Agenzia delle Entrate che mal s'adegua a "esami" psicologici condotti da esterni. In merito ai problemi di cui al secondo punto all'ordine del giorno, sono state effettuate delle attente ricognizioni, delle quali, solo alcune possono considerarsi di prossima soluzione. Per il resto il Sindacato ha ribadito che sarà sempre dalla parte dei colleghi che sono vittime di atteggiamenti d'ingiusta compressione consumati ad opera dell'Amministrazione. L'incontro, comunque, si è svolto in modo franco e sereno e per questo ci si augura che le posizioni divergenti possano presto trovare momenti di convergenza.

Veneto.

Durante la scorsa settimana, il Segretario Regionale per il Veneto, Annunziata Perdicaro, ha inviato una nota al Direttore Regionale dell'Agenzia delle Dogane affrontando una problematica attinente i permessi retribuiti per motivi di studio. La nostra segreteria regionale ha riscontrato, infatti, in dette procedure delle irregolarità che prontamente ha segnalato al direttore.

NOTIZIE IN BREVE

La Direzione Centrale Affari Generali dell'Agenzia delle Entrate, Direttore Rag. Federico Abatino, è stata incaricata della "PROMOZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITA' SOCIO -AZIENDALI" a favore del personale agenziale in materia di servizi culturali, turistici, sportivi, ricreativi, sociali e assistenziali (nota del Direttore dell'Agenzia del 24.02.2003). Auguri per l'incarico.

La Dirpubblica apprende da una parte con soddisfazione la notizia che l'On. Alessandro DE FRANCIS, deputato del gruppo parlamentare della Margherita- Ulivo, ha presentato un'interpellanza parlamentare per sollecitare l'applicazione della vicedirigenza, dall'altra, invece, siamo a dispiacerci di questa che gli On.li RUTELLI, BASSANINI e BRESSA avrebbero presentato un disegno di legge composto di undici articoli di "controriforma" ordinamentale del Pubblico Impiego, tra questi ve n'è uno che prevederebbe la soppressione dell'istituto della vicedirigenza. Caro Ulivo cercate almeno di mettervi d'accordo.

In data 25 febbraio 2003, alle ore 15.00, in Roma, presso la Residenza di Ripetta, il Segretario Generale del Sindacato, Giancarlo Barra, accompagnato dal Responsabile per le Relazioni Internazionali, Antonio Sabbatella, ha partecipato al Convegno "La riforma delle Autorità Amministrative Indipendenti", organizzato da Alleanza Nazionale. L'invito è stato effettuato direttamente dal Presidente Gianfranco Fini; la relazione introduttiva è stata svolta dal Sottosegretario alla Funzione Pubblica, Learco Saporito il quale non ha mancato d'inserire nel discorso il tema delle Agenzie Fiscali. In tale occasione è stato fatto esplicito cenno al cambiamento di Giulio Tremonti (fra prima delle elezioni e dopo le stesse) e della necessità di addivenire, invece, a dei cambiamenti sostanziali che riconducano il fisco nell'area sua propria, quella dello Stato. Alla stessa ora del medesimo giorno, **DIRPUBBLICA** è stata convocata in Senato, unitamente a tutte le altre sigle "maggiormente rappresentative" della funzione pubblica, per partecipare ad una riunione indetta dai senatori responsabili del pubblico impiego dei partiti della maggioranza, per discutere dei problemi del pubblico impiego e delle possibili soluzioni. Il nostro sindacato è stato rappresentato dal responsabile dei Rapporti con il Parlamento, dr Vincenzo Ciappina, il quale ha ribadito che l'apertura delle carriere, l'istituzione di un'autonoma area contrattuale della vicedirigenza e la costituzione di un organismo d'autogestione della dirigenza pubblica, sono pilastri irrinunciabili per la realizzazione delle finalità costituzionali espresse negli articoli 97 e 98 della Legge Fondamentale. Il nostro rappresentante, nel rivendicare la paternità in capo a DIRPUBBLICA, della concezione della vicedirigenza, ha preannunciato un testo scritto ad ogni singolo senatore.

Il 27 febbraio si è svolta nella Sede del Sindacato, che ospita la nascente struttura di SINPUBBLICA (Sindacato Unitario delle Qualifiche Intermedie delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie) una riunione di colleghi dell'INPS per discutere di importanti problematiche del settore. Al termine della riunione alcuni dei partecipanti hanno rilasciato la delega di iscrizione alla SINPUBBLICA consentendo ad essa di potersi accreditare presso detta struttura del parastato.

Per i responsabili di area degli uffici delle entrate in posizione di funzione non dirigenziale, l'agenzia starebbe ricercando risorse da destinare a tale personale che di fatto esplica funzioni di elevata responsabilità senza alcun riconoscimento. Questo è quanto affermato dal dr. Pastorello, direttore centrale delle risorse umane, durante un incontro con una nostra delegazione. A questo punto ci aspettiamo atti e comportamenti conseguenti.

Nuove strutture sindacali

Finalmente per i quadri intermedi un sindacato a fianco della Dirpubblica

E' stata costituita **FEDERPUBBLICA** (*Confederazione dei Sindacati e Associazioni del Personale, dei Professionisti, dei Vicedirigenti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie*) con sede provvisoria presso la Sede della DIRPUBBLICA (*Sindacato Unitario dei Funzionari, dei Professionisti, delle Alte Qualifiche e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie*), in Roma, Via Giuseppe Bagnera 29.

FEDERPUBBLICA assume la veste di CONFEDERAZIONE autonoma e apartitica *dei Sindacati e Associazioni del Personale, dei Professionisti, dei Vicedirigenti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie*. Sono Associazioni promotrici di FEDERPUBBLICA: la DIRPUBBLICA (*Sindacato Unitario dei Funzionari, dei Professionisti, delle Alte Qualifiche e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie*) e SINPUBBLICA CPA (*Sindacato Unitario delle Qualifiche Intermedie delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie - Comitato Provvisorio Autonomo*).

Fino alla Celebrazione del 1° Congresso Costituente la rappresentanza legale e la gestione di FEDERPUBBLICA sono affidati agli organi centrali e periferici della DIRPUBBLICA

Costituente della FEDERPUBBLICA, unitamente alla DIRPUBBLICA, è un Comitato Provvisorio formato dai promotori, denominato **SINPUBBLICA CPA** (*Sindacato Unitario delle Qualifiche Intermedie delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie - Comitato Provvisorio Autonomo*), con sede provvisoria presso la Sede della DIRPUBBLICA (*Sindacato Unitario dei Funzionari, dei Professionisti, delle Alte Qualifiche e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie*), in Roma, Via Giuseppe Bagnera 29.

Il SINPUBBLICA CPA assume la veste di Comitato autonomo e apartitico che organizza il Personale delle Qualifiche Intermedie (tutte le qualifiche con esclusione della vicedirigenza, dell'area professionisti, delle alte qualifiche e della dirigenza), anche in quiescenza, delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie; esso sorge al fine di procedere quanto prima alla costituzione di un sindacato unitario.

(Continua da pagina 1)

ficazione del Personale sia (vedi il 4° comma) l'operatività dei contratti integrativi già stipulati. Anche la legge 145/2002 è stata violata, laddove all'articolo 10, 3° comma, affidava a questa contrattazione l'istituzione della vicedirigenza mentre nell'ipotesi contrattuale non vi è altro che un timido cenno al 4° comma dell'articolo 9, cioè NULLA. Per riempire il nulla è stato preso di sana pianta il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e inserito nel contratto; mentre gli argomenti fondamentali si rinviano a sessioni speciali e a commissioni paritetiche, la disciplina e gli obblighi dei dipendenti pubblici si trattano subito con ben 9 commi all'articolo 13, 10 all'articolo 14, 11 all'articolo 15. E non hanno dormito la notte! Tutto è violato, il pluralismo, la democrazia, la legge ma noi, impiegati dello Stato, da che parte stiamo? Solo noi possiamo travolgere questo sistema; non il Presidente del Consiglio dei Ministri, non il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, non il Ministro della Funzione Pubblica, non il Sottosegretario alla Funzione Pubblica, non i parlamentari "amici" né quelli "nemici", non il Procuratore Generale della Corte dei Conti, non i Pubblici Ministeri, non i sindacati traditori degli amici e dei commensali, non i parolai e i truffatori, non gli incantatori di serpenti ma noi, solo e soltanto noi pubblici impiegati possiamo rovesciare questa situazione, basterebbe volerlo, esserne convinti, avere fiducia, nutrire buoni sentimenti e saper individuare le persone e le associazioni che realmente lottano per i diritti dei lavoratori. (estratto dal "fine giornata" del Segretario generale di sabato 8 marzo 2003)